

INPGI

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA
DEI GIORNALISTI ITALIANI
"GIOVANNI AMENDOLA"

Bilancio Preventivo

Esercizio 2024

Fondazione I.N.P.G.I.

Istituto Nazionale di Previdenza
dei Giornalisti Italiani

Bilancio Preventivo

ANNO 2024

Sede legale e amministrativa:
Via Nizza, 35
00198 Roma
sito Internet: www.inpgi.it
e-mail: posta@inpgi.it

INDICE

<u>Relazione del Comitato Amministratore</u>	<u>Pag. 3</u>
<u>Note illustrative al Preventivo</u>	<u>Pag. 5</u>
<u>Previsioni flussi di cassa</u>	<u>Pag. 18</u>
<u>Determinazione piano impiego fondi</u>	<u>Pag. 19</u>
<u>Documentazione predisposta in riferimento al D. M. 27/03/2013</u>	<u>Pag. 20</u>
<u>Relazione al conto economico civilistico annuale Decreto MEF 27/03/2013</u>	<u>Pag. 21</u>
<u>Relazione al conto economico civilistico triennale Decreto MEF 27/03/2013</u>	<u>Pag. 22</u>
<u>Allegati al Bilancio previsionale</u>	<u>Pag. 23</u>
<u>Conto economico gestionale</u>	<u>Pag. 24</u>
<u>Determinazione piano impiego fondi</u>	<u>Pag. 30</u>
<u>Conto economico civilistico annuale Decreto MEF 27/03/2013</u>	<u>Pag. 32</u>
<u>Quadro raccordo Conto economico civilistico annuale D. M. 27/03/2013</u>	<u>Pag. 35</u>
<u>Conto economico civilistico triennale Decreto MEF 27/03/2013</u>	<u>Pag. 40</u>
<u>Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio Decreto MEF</u>	<u>Pag. 43</u>
 <u>Relazione del Collegio Sindacale</u>	

RELAZIONE DEL COMITATO AMMINISTRATORE

I bilanci di assestamento 2023 e preventivo 2024 confermano la crescita della gestione e il miglioramento di tutti gli indicatori.

Crescono gli iscritti, e questo è un segno evidente della crisi del modello di lavoro giornalistico come l'abbiamo conosciuto finora. E crescono i versamenti contributivi, più per i libero professionisti che per i co.co.co.

Non crescono altrettanto i redditi che restano inchiodati a cifre troppo basse per considerare il lavoro autonomo dei giornalisti un lavoro dignitoso.

Proprio per questo l'attività del Comitato amministratore, pur in un momento di passaggio che ci auguriamo possa terminare a breve, si è concentrata sulle prestazioni di welfare e di sostegno ai redditi. È un'attività che ci accomuna alle altre Casse cosiddette "del 103", tutte concentrate sull'assistenza agli iscritti che, in generale, soffrono per redditi in contrazione e pensioni basse.

Solo per ricordare alcune delle prestazioni a cui i nostri iscritti hanno accesso: per i co.co.co. Indennità di maternità, paternità, congedo parentale, disoccupazione, malattia, degenza ospedaliera, infortuni. Per i liberi professionisti indennità di maternità, paternità e maternità a rischio.

Abbiamo inoltre rafforzato e ampliato la collaborazione con Casagit per offrire la copertura sanitaria ad un numero sempre più alto di iscritti. Dopo il primo programma varato negli anni scorsi e prorogato al 2024, il Comitato amministratore ha deliberato di avviare un nuovo programma di assistenza sanitaria finanziato dall'Ente per il triennio 2024-2026. Tale programma - per il quale è stata stanziata la somma di 2 milioni di euro annui, per un totale complessivo di 6 milioni di euro - prevede la possibilità, per oltre 2700 giornalisti iscritti all'Istituto, di aderire, senza alcun onere a loro carico né vincoli successivi al triennio, al Piano Sanitario di Casagit Salute chiamato Win Plus, del valore di 768 euro annui, che prevede importanti tutele sanitarie. Possono beneficiare dell'iniziativa i soli giornalisti liberi professionisti iscritti in via esclusiva all'Istituto che non siano titolari di pensione e che, nell'anno 2020, abbiano percepito compensi professionali compresi tra 2.100 e 30.767 euro annui. Il programma in questione non è altro che l'evoluzione di un progetto già avviato dall'Istituto nel triennio 2019- 2022, successivamente prorogato fino al dicembre 2024, e che ha riscosso un alto gradimento da parte dei destinatari.

Queste sono a nostro avviso le priorità che dovranno ispirare anche i nuovi organismi che si insedieranno dopo le elezioni: rafforzare le tutele, sostenere i redditi, incrementare la digitalizzazione delle pratiche e implementare il servizio di assistenza agli iscritti.

Il lavoro autonomo sarà sempre più diffuso nel mondo dell'editoria. Il compito della Cassa è quello di sostenere e, dove possibile, migliorare le condizioni economiche di questi lavoratori ancora troppi deboli e poco tutelati. Solo così il versamento dei contributi non apparirà più come un odioso e inutile prelievo e l'Inpgi potrà davvero accompagnare i propri iscritti in ogni fase della loro vita professionale.

>>>>>>>>>>

I bilanci di assestamento 2023 e quello preventivo 2024 mostrano la continua crescita della Gestione con il conseguente aumento della riserva tecnica che nel 2024 si attesta ad 867 milioni di euro.

Per quanto riguarda il numero degli iscritti, alla data di redazione del bilancio, si rileva una crescita pari all'1%, passando dalle 46.332 unità risultanti alla fine dell'anno 2022 alle 46.870

unità al momento di redazione del presente bilancio. I contribuenti attivi sono circa 26.500 tra liberi professionisti e CO.CO.CO. I redditi dei liberi professionisti sono stati mediamente pari a 17.000 euro annui lordi, quelli dei CO.CO.CO. pari a circa 10 mila euro annui lordi. Il maggior numero dei contribuenti si colloca nella fascia di età tra i 40 e i 49 anni.

Il totale dei contributi obbligatori previsti per il 2024 nella misura di 60,5 milioni di euro presenta un aumento di 0,5 milioni di euro (+0,82%) rispetto ai 60 milioni di euro del dato assestato nel 2023.

Sul fronte dei costi previdenziali complessivi, si stima per il 2024 un importo di 15,7 milioni di euro, superiore a quanto risulta in assestamento 2023 per 0,5 milioni (+21,43%).

Riguardo le Pensioni IVS, l'onere stimato risulta pari a 7,5 milioni, in aumento di 0,7 milioni rispetto all'assestamento 2023 (+11,11%).

Il numero dei trattamenti pensionistici diretti alla data di redazione del bilancio è pari a 1.513 unità (+4%), mentre i trattamenti ai superstiti sono pari a 284 unità.

Risultano, inoltre, previsti oneri per le Liquidazioni in Capitale *una tantum* per un ammontare di 2,7 milioni, in aumento di 0,2 milioni rispetto all'assestamento 2023 (+8,00%).

Le prestazioni assistenziali temporanee ammontano nel preventivo 2024 a 1,2 milioni, in linea con il dato dell'assestamento 2023.

All'interno della categoria è prevista la spesa per l'indennità di maternità, relativamente al Lavoro Libero Professionale, stimata per il 2024 in 0,6 milioni, in linea con l'assestamento 2023.

Riguardo all'indennità di maternità e paternità relativamente ai Collaboratori Coordinati e Continuativi, la somma preventivata è pari a 0,1 milioni di euro, in linea con i dati dell'assestamento 2023.

Risultano stimati inoltre l'onere di 0,4 milioni per i trattamenti di disoccupazione e l'onere per la gestione infortuni per 0,05 milioni, riconosciuti ai CO.CO.CO. ed in linea con l'assestamento 2023.

Il risultato economico della gestione patrimoniale per il 2024 è stimato in 5,6 milioni di euro, in aumento di 0,4 milioni di euro rispetto a quello dell'assestamento 2023 pari a 5,2 milioni.

Relativamente ai costi di struttura la spesa prevista per l'anno 2024 è pari a 12,6 milioni, in linea con l'assestamento.

L'avanzo di gestione previsto per l'anno 2024 è pari a 44,9 milioni di euro, in aumento di 2,1 milioni rispetto all'assestamento 2023.

Infine è da rilevare che alcune poste di bilancio relative ai costi di struttura potrebbero essere modificate, rispetto al preventivo 2024, alla luce di quello che sarà il nuovo Statuto dell'Istituto.

Il Comitato amministratore

Marina Macelloni
Giuseppe Gulletta
Salvatore Bartolo Spinella
Nicola Chiarini
Stefania Di Mitrio
Massimo Marciano
Orazio Raffa

NOTE ILLUSTRATIVE

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO

Si è elaborato il bilancio preventivo dell'esercizio 2024 accompagnato dalla presente nota illustrativa.

Il conto economico redatto, cosiddetto "gestionale" è stato elaborato secondo la forma cosiddetta scalare che ha la caratteristica di porre immediatamente a confronto costi e ricavi dell'esercizio classificati secondo la loro destinazione e suddivisi per gestione, evidenziando i risultati economici intermedi.

In particolare, lo schema elaborato è adattato alle risultanze delle due gestioni tipiche dell'Istituto, ossia la gestione previdenziale ed assistenziale e la gestione patrimoniale. Il risultato economico è determinato dalla sommatoria dei risultati delle due gestioni, alla quale sono sottratti tutti quei componenti negativi (costi) cosiddetti "di struttura" che per loro natura non sono addebitabili direttamente alle gestioni citate, oltre alle svalutazioni e rettifiche e alle imposte d'esercizio.

Unitamente allo schema gestionale sopra indicato, è allegata al presente bilancio, in conformità con le direttive emanate dal Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013, la seguente documentazione:

- il Conto Economico annuale civilistico
- il Conto Economico triennale civilistico
- il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

Risulta infine allegato il piano d'impiego dei fondi.

RISULTATO ECONOMICO

Il saldo della gestione previdenziale presenta una flessione del 3,10% rispetto all'assestamento 2023, per effetto della crescita delle prestazioni obbligatorie, parzialmente attenuata dall'aumento dei contributi, il risultato della gestione patrimoniale è previsto in crescita dell'8,56% e i costi di struttura sono in linea con quelli dell'anno precedente.

Il prospetto di seguito esposto confronta i dati del conto economico previsionale del 2024 con quelli dell'assestamento 2023 e riporta le seguenti risultanze:

	Preventivo 2024	Assestamento 2023	differenze
GESTIONE PREVIDENZIALE			
RICAVI	69.365.000	68.315.000	1.050.000
COSTI	15.676.000	12.910.000	2.766.000
RISULTATO GEST.PREVIDENZIALE	53.689.000	55.405.000	-1.716.000
GESTIONE PATRIMONIALE			
PROVENTI	7.752.300	7.107.200	645.100
ONERI	2.110.000	1.910.000	200.000
RISULTATO GEST.PATRIMONIALE	5.642.300	5.197.200	445.100
COSTI DI STRUTTURA	12.622.600	12.572.200	50.400
ALTRI PROVENTI ED ONERI	140.600	56.600	84.000
SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE ATTIV.FINANZ.	-1.500.000	-4.500.000	3.000.000
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	400.000	774.700	-374.700
RISULTATO ECONOMICO	44.949.300	42.811.900	2.137.400

Nel seguito della trattazione è evidenziato l'andamento delle componenti economiche delle singole gestioni.

GESTIONE PREVIDENZIALE

Il risultato della gestione previdenziale è determinato dalla previsione dell'accertamento dei contributi derivanti da lavoro libero professionale, da collaborazioni coordinate e continuative, dagli interessi derivanti dalla concessione del rateizzo dei versamenti contributivi, dagli interessi di mora, tutto al netto dei corrispondenti oneri previdenziali.

Il risultato di tale gestione presenta un avanzo economico stimato di 53.689 migliaia, in riduzione di 1.716 migliaia, pari al 3,10% rispetto all'assestamento.

RICAVI

I ricavi della gestione previdenziale sono previsti in crescita rispetto all'assestamento per l'1,54%, a seguito dell'aumento dei valori stimati, sia dei contributi obbligatori che volontari, così come dettagliato nella seguente tabella:

	Preventivo 2024	Assestamento 2023	differenze
Contributi obbligatori	60.530.000	60.036.000	494.000
Contributi non obbligatori	6.710.000	6.160.000	550.000
Sanzioni ed interessi	1.915.000	1.915.000	0
Altri ricavi	210.000	204.000	6.000
Utilizzo fondi	0	0	0
Totale	69.365.000	68.315.000	1.050.000

CONTRIBUTI OBBLIGATORI**Da Lavoro Libero Professionale**

I contributi stimati per la categoria risultano in aumento dello 0,38% rispetto all'assestamento.

Le risultanze sono di seguito rappresentate:

	Preventivo 2024	Assestamento 2023	differenze
Contributi dell'anno:			
Contributo Soggettivo	26.350.000	26.300.000	50.000
Contributo Integrativo	12.100.000	12.000.000	100.000
Contributo Maternità	610.000	600.000	10.000
Contributo Aggiuntivo	2.000.000	2.000.000	0
Totale	41.060.000	40.900.000	160.000
Contributi anni precedenti:			
Contributo Soggettivo	1.750.000	1.750.000	0
Contributo Integrativo	430.000	430.000	0
Contributo Maternità	5.000	1.000	4.000
Contributo Aggiuntivo	100.000	100.000	0
Totale	2.285.000	2.281.000	4.000
Totale contributi lavoro libero professionale	43.345.000	43.181.000	164.000

Contributi dell'anno

Si prevedono accertamenti complessivi in aumento rispetto all'assestamento dello 0,39%.

Contributi anni precedenti

Si prevedono accertamenti contributivi in linea con l'assestamento.

Tale previsione tiene conto delle rettifiche da effettuare a congruaggio delle denunce d'ufficio accertate negli anni precedenti e della verifica dei redditi presso l'anagrafe tributaria relativamente al triennio 2017/2019.

Da Collaborazioni Coordinate e Continuitive

I contributi previsti per la categoria in esame sono pressoché in linea con i dati assestati.

Le risultanze sono di seguito rappresentate:

	Preventivo 2024	Assestamento 2023	differenze
Contributi dell'anno:			
Contributi IVS	15.000.000	14.500.000	500.000
Contributi per prestazioni assist.temporanee	900.000	840.000	60.000
Contributi assicurazione infortuni	200.000	210.000	-10.000
Totale	16.100.000	15.550.000	550.000
Contributi anni precedenti:			
Contributi IVS	1.000.000	1.200.000	-200.000
Contributi per prestazioni assist.temporanee	70.000	80.000	-10.000
Contributi assicurazione infortuni	15.000	25.000	-10.000
Totale	1.085.000	1.305.000	-220.000
Totale contributi collab.coord.continuitive	17.185.000	16.855.000	330.000

Contributi dell'anno

Si prevedono accertamenti complessivi in aumento del 3,54% rispetto all'assestamento.

Contributi anni precedenti

Si prevedono accertamenti contributivi in flessione del 16,86%.

CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI PER RISCATTI E RICONGIUNZIONI

La categoria in esame, che accoglie la contribuzione volontaria di entrambe le categorie professionali, ammonta a complessive 6.710 migliaia e risulta in aumento dell'8,93% rispetto all'assestamento.

Le risultanze sono di seguito rappresentate:

	Preventivo 2024	Assestamento 2023	differenze
Contributi prosecuzione volontaria	10.000	10.000	0
Riscatto periodi contributivi	700.000	650.000	50.000
Ricongiungimento periodi assicurativi	6.000.000	5.500.000	500.000
Totale	6.710.000	6.160.000	550.000

SANZIONI ED INTERESSI

Il valore della categoria, stimato pari a 1.915 migliaia, è in linea con l'assestamento.

Il valore complessivo è ripartito in 1.300 migliaia per la categoria da lavoro libero professionale ed in 615 migliaia per la categoria delle collaborazioni coordinate e continuative.

ALTRI RICAVI

La categoria si riferisce esclusivamente alla quota parte delle Indennità di maternità erogate nel corso dell'esercizio, classificata come quota fiscalizzata a carico dello Stato. Il saldo della voce è stimato in 210 migliaia, pressoché in linea con quanto risultante in assestamento.

UTILIZZO FONDI

La voce è riferita esclusivamente all'utilizzo per la copertura di eventuali disavanzi di gestione del **Fondo di maternità** dei lavoratori liberi professionisti, del **Fondo per prestazioni assistenziali temporanee** e del **Fondo infortuni** per i lavoratori co.co.co.

Per l'esercizio in esame non si prevedono utilizzi di tali fondi.

COSTI

La previsione dei costi della gestione previdenziale presenta un aumento di spesa pari al 21,43% rispetto all'assestamento, prevalentemente a seguito dei maggiori oneri previsti per le pensioni e per gli oneri assistenziali.

	Preventivo 2024	Assestamento 2023	differenze
Prestazioni obbligatorie	11.395.000	10.408.000	987.000
Accantonamenti ai fondi prest.assist.tempor.	605.000	598.000	7.000
Altri costi	3.676.000	1.904.000	1.772.000
Totale	15.676.000	12.910.000	2.766.000

PRESTAZIONI OBBLIGATORIE

La spesa complessivamente prevista ammonta a 11.395 migliaia ed è così dettagliata:

	Preventivo 2024	Assestamento 2023	differenze
Pensioni			
Pensioni IVS	7.500.000	6.750.000	750.000
Indennità una tantum	2.700.000	2.500.000	200.000
Totale	10.200.000	9.250.000	950.000
Prestazioni Assistenziali Temporanee lavoratori LP			
Indennità di maternità	600.000	570.000	30.000
Totale	600.000	570.000	30.000
Prestazioni Assistenziali Temporanee lavoratori cococo			
Trattamenti disoccupazione	400.000	390.000	10.000
Gestione Infortuni	55.000	55.000	0
Indennità di maternità e paternità	120.000	120.000	0
Assegni nucleo familiare	10.000	13.000	-3.000
Indennità malattia e degenza ospedaliera	10.000	10.000	0
Totale	595.000	588.000	7.000
Totale Prestazioni obbligatorie	11.395.000	10.408.000	987.000

Riguardo alle **Pensioni IVS** si prevede un onere pari a 7.500 migliaia, in aumento rispetto all'assestamento di 750 migliaia, pari all'11,11%.

La previsione delle pensioni IVS tiene conto degli effetti della perequazione e dell'incremento numerico previsto per i nuovi trattamenti.

Risulta inoltre stimato l'importo di 2.700 migliaia riferito alle **Indennità una tantum** di cui all'articolo 28 del Regolamento di gestione, in aumento di 200 migliaia, pari all'8%.

*Per quanto riguarda le **Prestazioni Assistenziali Temporanee** si prevede un onere complessivo di 1.195 migliaia, così ripartito:*

per la categoria dei lavoratori liberi professionisti

- 600 migliaia per le liquidazioni delle indennità di maternità, in lieve aumento di 30 migliaia rispetto all'assestamento;

per le collaborazioni coordinate e continuative

- 400 migliaia per i trattamenti di disoccupazione, in lieve aumento di 10 migliaia rispetto all'assestamento;
- 55 migliaia per la gestione infortuni, in linea con l'assestamento;
- 120 migliaia per le liquidazioni delle indennità di maternità e paternità, in linea con l'assestamento;
- 10 migliaia per gli assegni familiari, in diminuzione di 3 migliaia rispetto all'assestamento;
- 10 migliaia per le indennità di malattia e degenza ospedaliera, in linea con l'assestamento.

Si precisa che la voce dell'onere per le liquidazioni delle indennità di maternità riguarda esclusivamente la quota parte a carico della Gestione, mentre la quota parte fiscalizzata a carico dello Stato, complessivamente pari a 210 migliaia, è classificata nella successiva sezione degli altri costi della Gestione Previdenziale.

ACCANTONAMENTI AI FONDI PRESTAZIONI ASSISTENZIALI E TEMPORANEE

La categoria è riferita esclusivamente ai costi per la destinazione dei saldi positivi di gestione ai fondi per le prestazioni assistenziali.

Per l'esercizio in esame la somma prevista di 605 migliaia è così ripartita:

- 15 migliaia alla destinazione al **Fondo di maternità** dei lavoratori liberi professionisti, quale differenza tra i contributi accertati pari a 795 migliaia e i relativi oneri pari a 780 migliaia;
- 430 migliaia alla destinazione al **Fondo prestazioni assistenziali temporanee** dei lavoratori co.co.co, quale differenza tra i contributi accertati pari a 970 migliaia e i relativi oneri pari a 540 migliaia;
- 160 migliaia alla destinazione al **Fondo Infortuni** dei lavoratori co.co.co, quale differenza tra i contributi accertati pari a 215 migliaia e i relativi oneri pari a 55 migliaia.

ALTRI COSTI DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE

Gli altri costi ammontano a 3.676 migliaia, risultano in aumento di 1.772 migliaia rispetto all'assestamento e sono così ripartiti:

- 200 migliaia per gli oneri di trasferimento contributi ad altri enti previdenziali, in linea con l'assestamento;
- 210 migliaia per le quote delle Indennità di maternità fiscalizzate erogate nel corso dell'esercizio poste a carico dello Stato, in lieve aumento di 6 migliaia rispetto all'assestamento;
- 3.250 migliaia per il contributo assistenziale versato alla CASAGIT per la copertura sanitaria degli iscritti, in aumento di 1.765 migliaia rispetto all'assestamento, a seguito del nuovo programma di assistenza per la copertura sanitaria previsto a partire dall'esercizio 2024, finanziato da un punto percentuale del contributo integrativo, destinato come da Regolamento agli interventi di welfare e così come deliberato dal Comitato Amministratore in data 8 novembre 2022 e successiva approvazione dei Ministeri Vigilanti.

Risultano infine altri oneri, pari a 16 migliaia, per accertamenti sanitari relativi agli infortuni erogati e ai rimborsi dei contributi non dovuti.

GESTIONE PATRIMONIALE

Il risultato di tale gestione è stimato con un saldo di 5.642 migliaia, in aumento di 445 migliaia rispetto all'assestamento.

PROVENTI

Il dettaglio dei proventi risulta dalla seguente tabella:

	Preventivo 2024	Assestamento 2023	differenze
Proventi su finanziamenti di prestiti	2.300	3.200	-900
Proventi finanziari gestione mobiliare	7.500.000	6.854.000	646.000
Altri proventi finanziari	250.000	250.000	0
Totale	7.752.300	7.107.200	645.100

I **proventi su finanziamenti di prestiti** si riferiscono esclusivamente agli interessi attivi sulle concessioni dei prestiti ordinari, sono previsti in diminuzione rispetto all'assestamento a seguito dell'andamento dei piani di ammortamento e dell'assenza di nuove erogazioni.

I **proventi finanziari della gestione mobiliare** sono riferiti agli utili dei titoli classificati tra le immobilizzazioni finanziarie per 2.500 migliaia e agli utili dei titoli classificati nell'attivo circolante per 5.000 migliaia.

Gli **altri proventi finanziari**, che si riferiscono esclusivamente agli interessi attivi bancari, risultano in linea con l'assestamento.

ONERI

Gli oneri della gestione patrimoniale sono così composti:

	Preventivo 2024	Assestamento 2023	differenze
Oneri sulla concessione di prestiti	10.000	10.000	0
Oneri finanziari gestione mobiliare	2.100.000	1.900.000	200.000
Totale	2.110.000	1.910.000	200.000

Gli **oneri sui finanziamenti di prestiti** si riferiscono esclusivamente alla quota di accantonamento prevista per l'esercizio in esame al Fondo di Garanzia sulla concessione dei prestiti solidali, il valore stimato risulta in linea con l'assestamento.

Gli **oneri finanziari**, sono totalmente riferiti alla gestione del portafoglio mobiliare, di cui 150 migliaia per le spese e commissioni e 1.950 migliaia per gli oneri tributari.

L'aumento rilevato rispetto all'assestamento è dovuto ai maggiori oneri tributari, coerentemente con la stima in crescita degli utili attesi.

COSTI DI STRUTTURA

Si precisa che la determinazione dell'ammontare della voce dei "beni e servizi" è esclusivamente riferita alla porzione della sede dedicata all'attività istituzionale, poiché gli oneri accessori della porzione della sede concessa in locazione sono rilevati separatamente ed opportunamente addebitati ai conduttori, così come dettagliato nella successiva sezione degli "altri proventi ed oneri".

I costi di struttura stimati in preventivo presentano un lieve aumento dello 0,40% rispetto all'assestamento 2023, così come specificato nella seguente tabella:

	Preventivo 2024	Assestamento 2023	differenze
Organi collegiali	1.264.500	1.280.500	-16.000
Personale	8.264.000	8.072.000	192.000
Beni e servizi	1.453.600	1.558.200	-104.600
Servizi resi dalle associazioni stampa	1.075.000	1.075.000	0
Riaddebito costi indiretti	0	0	0
Oneri finanziari	77.000	68.000	9.000
Ammortamenti	373.500	373.500	0
Altri costi	115.000	145.000	-30.000
Totali	12.622.600	12.572.200	50.400

Le singole categorie vengono di seguito commentate.

I **costi per gli organi dell'ente**, che sono pari a 1.264 migliaia, risentono dei seguenti fattori:

- eventuale aumento per l'applicazione ai compensi della stessa perequazione prevista per le pensioni dei giornalisti;
- somme stimate per le spese di trasferta dei consiglieri.

La previsione dell'anno 2024 è stata formulata sulla base dell'attuale composizione degli Organi Statutari.

La spesa per le elezioni degli Organi Collegiali, stimata in 80 migliaia, risulta rilevata nel Bilancio di Assestamento 2023. Qualora non si svolgessero entro l'anno 2023, in sede di assestamento al Bilancio di Previsione 2024, si provvederà ad integrare la relativa voce di spesa.

I **costi del personale** sono pari a 8.264 migliaia e la spesa complessiva ipotizzata – comprensiva degli incentivi all'esodo per le risoluzioni anticipate dei rapporti di lavoro – è stimata in aumento per 192 migliaia rispetto al medesimo valore di assestamento dell'anno 2023.

Sono previsti incentivi all'esodo per 250 migliaia, in aumento di 100 migliaia rispetto all'assestamento 2023.

La previsione di spesa tiene conto dei seguenti fattori:

- effetto sull'intero anno del saldo assunzioni/cessazioni avvenute dall'anno 2023;
- effetto sull'intero anno degli incrementi retributivi conseguenti al rinnovo dei CCNL dei dipendenti e dei dirigenti;

- miglioramenti retributivi di inquadramento o indennitari conseguenti alle iniziative di valorizzazione del personale, con riflesso sui costi per straordinari, indennità di trasferta e sugli oneri previdenziali e assistenziali.

Tale proiezione è realizzata nell'ipotesi che la consistenza dell'organico nell'esercizio 2024 sia di 72 unità (di cui 4 dirigenti e 1 unità con contratto di lavoro co.co.co.).

I *costi per l'acquisizione dei beni e servizi* presentano una previsione di spesa pari a 1.454 migliaia, in diminuzione di 105 migliaia rispetto a quanto risultante nel bilancio di assestamento 2023.

Il dettaglio della categoria è di seguito elencato:

- le spese per la **cancelleria e materiale di consumo** riguardano i beni per il soddisfacimento del fabbisogno degli uffici;
- le spese per i servizi di **manutenzioni e assistenze tecniche e informatiche** si riferiscono ai costi per gli interventi tecnici di assistenza alle apparecchiature tecnico informatiche;
- le spese per le **manutenzioni e riparazioni dei locali ed impianti** del fabbricato di struttura, si riferiscono ai costi relativi ai servizi di manutenzione programmata della sede e dei propri impianti tecnici;
- le spese per le **utenze e funzionamento sedi** di struttura si riferiscono ai costi relativi alla fornitura delle utenze di servizio, pulizia e vigilanza della sede; il loro aumento è conseguenza della costante crescita dei prezzi dell'energia;
- le spese per i **premi di assicurazione** si riferiscono ai premi liquidati anticipatamente per i contratti assicurativi stipulati a copertura delle seguenti tipologie di rischio: tutela del fabbricato di struttura e dei relativi impianti, delle autovetture, responsabilità civile ed infortuni del personale dipendente, dirigente e dei componenti OO.CC.;
- le spese per il **godimento beni di terzi** si riferiscono prevalentemente ai canoni per il noleggio del materiale tecnico destinato al funzionamento degli uffici;
- le spese **postali e telematiche** si riferiscono ai costi per i servizi relativi alla spedizione, alla ricezione e alla gestione documentale della corrispondenza in entrata ed uscita;
- i **costi delle autovetture** si riferiscono prevalentemente alle due autovetture istituzionali e riguardano il noleggio, il carburante, la manutenzione e le tasse di circolazione;
- le spese per le **consulenze legali, fiscali e previdenziali** si riferiscono ai costi per le prestazioni professionali di supporto in materia attuariale, fiscale e di natura giuridica;
- le spese per le **consulenze tecniche di struttura** si riferiscono alle perizie strutturali effettuate sulla sede, a garanzia della sicurezza;
- le spese per le **altre consulenze** si riferiscono ai costi per il servizio di Risk Management relativo alle analisi e alla valutazione dei rischi del portafoglio mobiliare investito;
- le spese per la **revisione e certificazione bilancio** si riferiscono ai costi per il servizio di certificazione del bilancio Consuntivo dell'Ente;
- le **spese notarili** si riferiscono ai costi per gli adempimenti formali necessari alle attività istituzionali;
- le **altre spese per l'acquisizione di beni e servizi** si riferiscono prevalentemente ai servizi ricevuti da associazioni ed organizzazioni, ad attività di segreteria istituzionali e ad altre spese residuali non classificabili nelle precedenti voci commentate.

E' opportuno, infine, evidenziare che la gestione degli acquisti dei beni e servizi, in conformità con il codice degli appalti, è supportata da un processo autorizzativo coordinato da una centrale degli acquisti dedicata alla gestione di spesa.

La tabella seguente evidenzia nel dettaglio le stime riguardanti la categoria:

	Preventivo 2024	Assestamento 2023	differenze
Cancelleria e materiale di consumo	35.000	33.500	1.500
Manut. e assist.attrezz.tecn.e informat.	300.000	320.000	-20.000
Manutenzione e riparazione locali ed impianti	83.000	69.000	14.000
Fitto locali	0	0	0
Utenze e spese funzionamento struttura	455.000	430.300	24.700
Premi di assicurazione	80.000	76.000	4.000
Godimenti di beni di terzi	20.000	20.000	0
Spese postali e telematiche	68.000	128.000	-60.000
Costi delle autovetture	34.200	25.000	9.200
Consulenze legali, fiscali, previd.li ed attuariali	30.000	54.500	-24.500
Spese per consulenze tecniche	11.000	8.500	2.500
Spese per altre consulenze	134.000	130.000	4.000
Revisione e certificazione bilancio	36.900	36.900	0
Spese notarili	4.000	4.000	0
Altre spese per l'acquisizione di beni e servizi	162.500	222.500	-60.000
Totale	1.453.600	1.558.200	-104.600

I costi per i **servizi resi dalle associazioni stampa** sono pari a 1.075 migliaia, in linea con l'assestamento e sono stimati sulla base delle erogazioni che saranno effettuate per l'intero esercizio in esame. Le somme spettanti alle Associazioni Regionali di Stampa e alla FNSI, derivanti dalla stipula di singole convenzioni con l'Istituto previste dall'art.4 dello Statuto, sono corrisposte dal Consiglio di amministrazione il quale, relativamente ad ogni anno solare, può procedere con propria delibera alla revisione delle somme.

Gli **oneri finanziari** sono stimati pari a 77 migliaia, registrano un aumento di 9 migliaia rispetto a quanto risultante in assestamento. La voce è per la gran parte dovuta alle spese per la riscossione dei contributi, sia tramite il concessionario, sia telematicamente, e alle spese e commissioni bancarie.

Gli **ammortamenti** sono stimati in linea con l'assestamento. Nella somma prevista pari a 373 migliaia incide in maniera rilevante la quota di ammortamento della sede di struttura.

Gli **altri costi** si riferiscono alle spese legali ed ammontano a 115 migliaia, in riduzione di 30 migliaia rispetto a quanto rilevato in assestamento. La stima tiene conto della necessità di ricorso ad avvocati esterni e della definizione di parte del contenzioso in essere.

A fronte comunque di tali spese sono allocati, tra gli altri proventi, i ricavi per i recuperi di spese legali pari a 70 migliaia.

ALTRI PROVENTI ED ONERI

In questa categoria rientrano tutti quegli elementi non altrove classificabili, poiché di natura eterogenea. La categoria presenta un saldo positivo di 141 migliaia, quale differenza tra i proventi per 222 migliaia e gli oneri per 81 migliaia.

Le componenti economiche di questa categoria tengono conto dell'attività di concessione in locazione di una porzione dell'immobile di struttura, avviata dal mese di settembre 2023.

PROVENTI

La voce ammonta a 222 migliaia ed è così ripartita:

- 40 migliaia riguardo ai proventi per prestazioni di servizi commerciali riferiti al servizio annuale di funzione finanza, gestione e controllo degli investimenti del Fondo Pensione

Complementare dei Giornalisti Italiani, svolta dall'Istituto, così come stabilito dall'apposita convenzione;

- 102 migliaia riguardo ai proventi per locazione dei locali, riferiti alla porzione dell'immobile di struttura concessa in locazione alla Fondazione sul giornalismo "Paolo Murialdi" e al Fondo Pensione Complementare dei Giornalisti Italiani, di cui 75 migliaia per i ricavi dei fitti attivi e 27 migliaia per il recupero degli oneri di gestione, specificati nella successiva sezione degli "oneri di gestione per locazione locali";
- 70 migliaia a titolo di recupero di spese legali derivanti da sentenze e procedimenti giudiziari favorevoli all'Istituto;
- 10 migliaia per il recupero delle spese generali di amministrazione.

La tabella seguente evidenzia nel dettaglio le stime riguardanti la categoria:

	Preventivo 2024	Assestamento 2023	differenze
Prestazione di servizi commerciali	40.000	40.000	0
Locazione locali	101.900	36.000	65.900
Recupero spese legali	70.000	70.000	0
Recupero spese generali di amministrazione	10.000	156.000	-146.000
Proventi diversi	200	2.800	-2.600
Totale	222.100	304.800	-82.700

ONERI

La voce ammonta a 81 migliaia ed è così composta:

- 27 migliaia riguardo agli oneri di gestione per affitti locali, riferiti ai costi di funzionamento della porzione della sede di struttura locata a terzi, con le seguenti voci di spesa di gestione: la manutenzione dei locali e impianti, le utenze, i servizi di pulizia, vigilanza e la tassa sui rifiuti, il cui ammontare è compensato dalla voce dei "proventi per il recupero degli oneri di gestione" descritto in precedenza;
- 54 migliaia riguardo alle imposte, tasse e tributi vari in gran parte riferiti alla tassa comunale sui rifiuti della sede di struttura.

La tabella seguente evidenzia nel dettaglio le stime riguardanti la categoria:

	Preventivo 2024	Assestamento 2023	differenze
Oneri di gestione per locazione locali	26.600	10.800	15.800
Imposte, tasse e tributi vari	54.700	54.700	0
Oneri diversi	200	182.700	-182.500
Totale	81.500	248.200	-166.700

SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

La categoria presenta un saldo stimato negativo di 1.500 migliaia e si riferisce esclusivamente alla stima per la cancellazione dei crediti contributivi, tenuto conto delle operazioni di abbattimento dei debiti iscritti a ruolo, cosiddetta "rottamazione", e dei crediti accertati per i lavoratori parasubordinati.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte d'esercizio, stimate complessivamente in 400 migliaia, sono in diminuzione di 375 migliaia rispetto all'assestamento e si riferiscono all'imposta IRES per 75 migliaia e all'imposta IRAP per 325 migliaia.

RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO

Alla luce dei risultati descritti, l'avanzo economico previsto per l'anno in esame presenta un saldo di 44.949 migliaia che sarà destinato al Fondo di riserva, così come previsto dal vigente Regolamento.

BILANCIO PREVENTIVO 2024
PREVISIONI FLUSSI DI CASSA PER DETERMINAZIONE
PIANO DI IMPIEGO DEI FONDI

(in migliaia di euro)

PREVISIONI FINALI	Importo
LIQUIDITA' PRESUNTA AD INIZIO ESERCIZIO	35.921
TOTALE ENTRATE	94.839
TOTALE USCITE	29.903
LIQUIDITA' PRESUNTA A FINE ESERCIZIO	25.607
PIANO DI IMPIEGO DEI FONDI	75.250

Le previsioni di cassa derivano dall'impatto finanziario delle componenti economico finanziarie commentate nel corso della presente relazione.

Le entrate, stimate complessivamente in 94.839 migliaia, sono costituite dalle entrate della gestione previdenziale per 66.339 migliaia, dalle entrate della gestione patrimoniale per 252 migliaia ed infine dalle entrate in conto capitale per 28.027 migliaia.

Le uscite, stimate complessivamente in 29.903 migliaia, sono dovute per 15.071 migliaia alle uscite della gestione previdenziale (di cui 10.200 migliaia per pensioni e indennità una tantum, 1.195 migliaia per prestazioni assistenziali temporanee e 3.676 migliaia per altri costi della gestione previdenziale), per 2.500 migliaia alle uscite della gestione patrimoniale ed infine per 12.332 migliaia ai costi di struttura.

**DETERMINAZIONE DEL PIANO DI IMPIEGO DEI FONDI
DESTINAZIONE DELLE SOMME DISPONIBILI E
CRITERI DI INDIVIDUAZIONE E RIPARTIZIONE DEL RISCHIO**

L'importo complessivo degli investimenti da effettuare, tenuto conto del fabbisogno di cassa di inizio esercizio, delle risultanze del bilancio di previsione, dei movimenti in conto capitale e del fabbisogno di cassa di fine esercizio, è determinato in 75.250 migliaia.

(in migliaia di euro)	
INVESTIMENTI	Importo
Acquisto di valori mobiliari	75.000
Concessione di prestiti	250
TOTALE INVESTIMENTI	75.250

La diversificazione degli investimenti, atta a limitare il rischio generale ad essi connesso, è stata effettuata secondo le considerazioni ed i criteri di individuazione e ripartizione del rischio di seguito riportati:

Investimenti mobiliari € 75.000.000

Con riferimento agli investimenti mobiliari va evidenziato che, così come previsto dal "piano triennale di investimento", l'importo di 75.000.000 verrà investito secondo quanto indicato "dall'Asset Allocation Strategica" deliberata dal C.d.A.

Concessione prestiti € 250.000

Allo scopo di diversificare ulteriormente gli impieghi, l'Istituto ha stabilito di destinare l'importo di cui sopra alla concessione di prestiti fruttiferi ai propri iscritti.

Il Regolamento per la concessione dei prestiti stabilisce, infatti, una serie di norme cautelative atte a limitare il rischio di insolvenza da parte degli iscritti nonché a delimitare con precisione i requisiti di accesso a tale forma di finanziamento al fine di garantire all'Istituto un rendimento ai livelli di mercato.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AMMINISTRAZIONE E FINANZA
Filippo Manuelli

IL DIRETTORE GENERALE
Maria I. Iorio

DOCUMENTAZIONE PREDISPOSTA IN RIFERIMENTO AL DECRETO MEF 27/03/2013

In riferimento al decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, recante "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili" e degli schemi di bilancio, è stato emanato il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, con il quale sono stati fissati i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica.

Fermo restando quanto previsto dalla normativa di riferimento e dal proprio Regolamento di amministrazione, l'Istituto ha operato in conformità delle predette disposizioni normative e, conseguentemente, il bilancio di esercizio è stato accompagnato dai seguenti allegati:

- 1) Conto economico riclassificato confrontato con il preventivo;
- 2) Quadro di raccordo del conto economico riclassificato;
- 3) Conto economico triennale;
- 4) Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

CONTO ECONOMICO DI CUI AL DECRETO MEF 27/03/2013

Al presente documento di bilancio risulta allegato il Conto Economico redatto in conformità al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013.

Il prospetto è stato elaborato aggregando i conti economici secondo la loro natura e in maniera differente dallo schema di Conto economico gestionale che è parte integrante del bilancio standard dell'Istituto, nel quale i conti economici sono classificati secondo la loro destinazione per aree più rilevanti.

Al fine di agevolare le riconciliazioni tra i due schemi suddetti è stato prodotto un quadro di raccordo contenente una chiave di lettura alfanumerica univoca definita "codice collegamento raccordo", collocata nella prima colonna del Conto Economico MEF ed del relativo quadro di raccordo.

Lo stesso quadro di raccordo all'ultima colonna denominata "raccordo collocazione conti su schema di conto economico gestionale" contiene la descrizione estesa della categoria dello schema gestionale nella quale è collocata ciascuna voce dello schema riclassificato secondo il Decreto MEF.

**RELAZIONE AL CONTO ECONOMICO CIVILISTICO TRIENNALE
DI CUI AL DECRETO MEF 27/03/2013**

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art. 2, comma 4, lettera b del DM 27 marzo 2013, illustra le ipotesi utilizzate per la formulazione del bilancio pluriennale 2024-2026.

Ai fini della stesura del budget triennale, per l'anno 2024 sono stati proposti i dati stimati per la stesura del bilancio di Previsione 2024, mentre per quanto riguarda l'anno 2025 e l'anno 2026 si è preso in analisi, per la parte istituzionale, il bilancio tecnico attuariale con base 31/12/2021 approvato dal Comitato Amministratore IL 18/05/2023.

In generale sono state applicate le seguenti ipotesi:

- voce A) 1) e) Proventi fiscali e parafiscali: il Preventivo 2025 e il Preventivo 2026 includono le entrate per contributi del Preventivo 2024 opportunamente incrementate in ogni esercizio di una percentuale prudenziale del 1%;
- voce B) 7) a) Erogazione di servizi istituzionali: uscite totali per prestazioni previdenziali e assistenziali coincidenti per il Preventivo 2025 e per il Preventivo 2026 con le uscite previste dal bilancio tecnico;
- le restanti voci riferite ai costi della produzione (B): per quanto concerne il Preventivo 2025 e il Preventivo 2026 registrano una riduzione del 5% rispettivamente al Preventivo 2024 e al Preventivo 2025 nell'ottica di una razionalizzazione delle spese di gestione. Nel Preventivo 2025 e nel Preventivo 2026 i costi legati agli organi collegiali sono previsti in linea con il preventivo 2024 non tenendo conto di eventuali modifiche regolamentarie dei compensi degli organi collegiali che potrebbero insorgere a seguito del processo di riforma statutaria in atto, con conseguenti oneri al momento non quantificabili per l'assenza di elementi utili al loro computo;
- la categoria C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI è stata valorizzata tenendo conto del trend economico previsto per gli anni 2023 e 2024;
- la categoria D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE si presenta con un saldo pari a zero in tutto il triennio di riferimento in quanto di difficile previsione;
- la categoria E – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI si presenta con un saldo pari a zero in tutto il triennio di riferimento in quanto di difficile previsione;
- categoria IMPOSTE D'ESERCIZIO: risultano valorizzate con andamento costante nel triennio e sulla base della capacità reddituale dell'Istituto.

ALLEGATI AL BILANCIO PREVISIONALE

Conto economico gestionale

Determinazione piano impiego fondi

Conto economico civilistico annuale Decreto MEF 27/03/2013

Quadro di raccordo al Conto economico civilistico annuale Decreto MEF 27/03/2013

Conto economico civilistico triennale Decreto MEF 27/03/2013

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio Decreto MEF 27/03/2013

CONTO ECONOMICO GESTIONALE

INPGI

Conto Economico

	Preventivo 2024	Assestamento 2023	Scostamento prev 2024 assest 2023
GESTIONE PREVIDENZIALE			
RICAVI			
1 CONTRIBUTI OBBLIGATORI			
DA LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE			
Contributi dell'anno:			
Contributo Soggettivo	26.350.000	26.300.000	50.000
Contributo Integrativo	12.100.000	12.000.000	100.000
Contributo Maternità	610.000	600.000	10.000
Contributo Aggiuntivo	2.000.000	2.000.000	0
Totale	41.060.000	40.900.000	160.000
Contributi anni precedenti:			
Contributo Soggettivo	1.750.000	1.750.000	0
Contributo Integrativo	430.000	430.000	0
Contributo Maternità	5.000	1.000	4.000
Contributo Aggiuntivo	100.000	100.000	0
Totale	2.285.000	2.281.000	4.000
Totale contribuzione libero/professionale	43.345.000	43.181.000	164.000
DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Contributi dell'anno:			
Contributi IVS	15.000.000	14.500.000	500.000
Contributi per prestazioni assistenziali temporanee	900.000	840.000	60.000
Contributi assicurazione infortuni	200.000	210.000	-10.000
Totale	16.100.000	15.550.000	550.000
Contributi anni precedenti:			
Contributi IVS	1.000.000	1.200.000	-200.000
Contributi per prestazioni assistenziali temporanee	70.000	80.000	-10.000
Contributi assicurazione infortuni	15.000	25.000	-10.000
Totale	1.085.000	1.305.000	-220.000
Totale contribuzione collaboraz.coord. e continuative	17.185.000	16.855.000	330.000
TOTALE CONTRIBUTI OBBLIGATORI	60.530.000	60.036.000	494.000
2 CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI			
Contributi prosecuzione volontaria	10.000	10.000	0
Riscatto periodi contributivi	700.000	650.000	50.000
Ricongiungimento periodi assicurativi	6.000.000	5.500.000	500.000
TOTALE CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI	6.710.000	6.160.000	550.000
3 SANZIONI ED INTERESSI			
DA LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE			
Sanzioni civili ed interessi	1.300.000	1.300.000	0
Totale	1.300.000	1.300.000	0
DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Sanzioni civili ed interessi	615.000	615.000	0
Totale	615.000	615.000	0
TOTALE SANZIONI ED INTERESSI	1.915.000	1.915.000	0

INPGI

Conto Economico

	Preventivo 2024	Assestamento 2023	Scostamento prev 2024 assest 2023
4 ALTRI RICAVI			
Contributi dallo Stato per oneri di maternità fiscalizz.anticipati	210.000	204.000	6.000
Altri ricavi e recuperi	0	0	0
TOTALE ALTRI RICAVI	210.000	204.000	6.000
5 UTILIZZO FONDI			
DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Copertura fondi prestazioni previd.ed assist.temporanee	0	0	0
TOTALE UTILIZZO FONDI	0	0	0
TOTALE RICAVI GESTIONE PREVIDENZIALE	69.365.000	68.315.000	1.050.000
COSTI			
1 PRESTAZIONI OBBLIGATORIE			
PENSIONI			
Pensioni IVS	7.500.000	6.750.000	750.000
Indennità una tantum	2.700.000	2.500.000	200.000
Totale Pensioni	10.200.000	9.250.000	950.000
PRESTAZIONI ASSISTENZIALI TEMPORANEE			
PER IL LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE			
Indennità di maternità	600.000	570.000	30.000
Totale	600.000	570.000	30.000
PER LE COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Trattamenti di disoccupazione	400.000	390.000	10.000
Gestione infortuni	55.000	55.000	0
Indennità di maternità e paternità	120.000	120.000	0
Assegni nucleo familiare	10.000	13.000	-3.000
Indennità di malattia e degenza ospedaliera	10.000	10.000	0
Totale	595.000	588.000	7.000
Totale Prestazioni Assistenziali Temporanee	1.195.000	1.158.000	37.000
TOTALE PRESTAZIONI OBBLIGATORIE	11.395.000	10.408.000	987.000
2 ACCANTONAMENTI AI FONDI PRESTAZIONI ASSISTENZIALI			
PER LE COLLABORAZ.COORDINATE E CONTINUATIVE			
Accantonamento ai fondi prestaz.assist.temporanee	605.000	598.000	7.000
Totale	605.000	598.000	7.000
TOTALE ACCANT. FONDI PREST.ASSISTENZIALI	605.000	598.000	7.000
3 ALTRI COSTI			
Trasferimento contributi	200.000	200.000	0
Oneri di maternità fiscalizzati anticipati a carico dello Stato	210.000	204.000	6.000
Altri costi gestione previdenziale	3.266.000	1.500.000	1.766.000
TOTALE ALTRI COSTI	3.676.000	1.904.000	1.772.000
TOTALE COSTI GESTIONE PREVIDENZIALE	15.676.000	12.910.000	2.766.000
RISULTATO GESTIONE PREVIDENZIALE (A)	53.689.000	55.405.000	-1.716.000

INPGI

Conto Economico

	Preventivo 2024	Assestamento 2023	Scostamento prev 2024 assest 2023
GESTIONE PATRIMONIALE			
PROVENTI			
1 PROVENTI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI			
Interessi attivi su prestiti	1.800	2.700	-900
Interessi di mora e rateizzo	500	500	0
Recupero spese gestione prestiti	0	0	0
Altri proventi	0	0	0
TOTALE PROVENTI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI	2.300	3.200	-900
2 PROVENTI FINANZIARI			
Proventi gestione Mobiliare			
Utili da negoziazioni e proventi da cambi	7.500.000	6.854.000	646.000
Altri proventi	0	0	0
Totale proventi gestione Mobiliare	7.500.000	6.854.000	646.000
Altri proventi Finanziari			
Interessi attivi su depositi e conti correnti	250.000	250.000	0
Totale altri proventi Finanziari	250.000	250.000	0
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	7.750.000	7.104.000	646.000
TOTALE PROVENTI GESTIONE PATRIMONIALE	7.752.300	7.107.200	645.100
ONERI			
1 ONERI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI			
Oneri sulla concessione di prestiti	10.000	10.000	0
Altri oneri	0	0	0
TOTALE ONERI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI	10.000	10.000	0
2 ONERI FINANZIARI			
Oneri gestione Mobiliare			
Perdite da negoziazioni ed oneri da cambi	0	0	0
Spese e commissioni	150.000	150.000	0
Oneri tributari della gestione mobiliare	1.950.000	1.750.000	200.000
Altri oneri	0	0	0
TOTALE ONERI FINANZIARI GESTIONE MOBILIARE	2.100.000	1.900.000	200.000
TOTALE ONERI GESTIONE PATRIMONIALE	2.110.000	1.910.000	200.000
RISULTATO GESTIONE PATRIMONIALE (B)	5.642.300	5.197.200	445.100
COSTI DI STRUTTURA			
1 ORGANI COLLEGIALI			
Compensi ed indennità di carica agli Organi Collegiali	742.000	705.000	37.000
Compensi ed indennità al Collegio dei Sindaci	284.000	270.000	14.000
Rimborsi spese Organi Collegiali e Collegio Sindacale	110.000	105.000	5.000
Spese di rappresentanza	2.500	2.500	0
Spese di funzionamento commissioni	10.000	8.000	2.000
Elezioni organi statutari	0	80.000	-80.000
Oneri previdenziali ed assistenziali	116.000	110.000	6.000
TOTALE COSTI ORGANI COLLEGIALI	1.264.500	1.280.500	-16.000

INPGI

Conto Economico

	Preventivo 2024	Assestamento 2023	Scostamento prev 2024 assest 2023
2 PERSONALE			
Personale di struttura			
Stipendi ed altri assegni fissi	5.300.000	5.268.000	32.000
Straordinari	50.000	40.000	10.000
Indennità e rimborso spese trasferte	25.000	10.000	15.000
Oneri previdenziali ed assistenziali	1.595.000	1.571.000	24.000
Accantonamento trattamento quiescenza	275.000	270.000	5.000
Corsi di formazione	5.000	8.000	-3.000
Interventi assistenziali	153.000	154.000	-1.000
Altre spese	101.000	101.000	0
Trattamento di fine rapporto	510.000	500.000	10.000
Totale costi del personale di struttura	8.014.000	7.922.000	92.000
Altri costi del persoanle			
Incentivi all'esodo e transazioni	250.000	150.000	100.000
Totale altri costi del personale	250.000	150.000	100.000
TOTALE COSTI DEL PERSONALE	8.264.000	8.072.000	192.000
3 BENI E SERVIZI			
Cancelleria e materiale di consumo	35.000	33.500	1.500
Manutenzione e assist. attrezz.tecniche e informatiche	300.000	320.000	-20.000
Manutenzione e riparazione locali ed impianti	83.000	69.000	14.000
Fitto locali	0	0	0
Utenze e spese funzionamento struttura	455.000	430.300	24.700
Premi di assicurazione	80.000	76.000	4.000
Godimento di beni di terzi	20.000	20.000	0
Spese postali e telematiche	68.000	128.000	-60.000
Costi delle autovetture	34.200	25.000	9.200
Spese per consulenza legali, fiscali, previdenziali ed attuariali	30.000	54.500	-24.500
Spese per consulenze tecniche	11.000	8.500	2.500
Spese per altre consulenze	134.000	130.000	4.000
Revisione e certificazione bilancio	36.900	36.900	0
Spese notarili	4.000	4.000	0
Altre spese per l'acquisizione di beni e servizi	162.500	222.500	-60.000
TOTALE COSTI BENI E SERVIZI	1.453.600	1.558.200	-104.600
4 SERVIZI DELLE ASSOCIAZIONI STAMPA			
Costi per servizi resi dalle associazioni stampa	1.075.000	1.075.000	0
TOTALE COSTI PER SERVIZI RESI DALLE ASSOCIAZIONI STAMPA	1.075.000	1.075.000	0
5 RIADDEBITO COSTI INDIRETTI DA INPGI			
Riaddebito costi da INPGI	0	0	0
TOTALE RIADDEBITO COSTI	0	0	0

INPGI

Conto Economico

	Preventivo 2024	Assestamento 2023	Scostamento prev 2024 assest 2023
6 ONERI FINANZIARI			
Spese per commissioni ed interessi bancari e postali	3.000	3.000	0
Altri costi	74.000	65.000	9.000
TOTALE ONERI FINANZIARI	77.000	68.000	9.000
7 AMMORTAMENTI			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	21.500	21.500	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali	352.000	352.000	0
TOTALE AMMORTAMENTI	373.500	373.500	0
8 ALTRI COSTI			
Spese legali	115.000	145.000	-30.000
Altre spese	0	0	0
TOTALE ALTRI COSTI	115.000	145.000	-30.000
TOTALE COSTI DI STRUTTURA (C)	12.622.600	12.572.200	50.400
ALTRI PROVENTI ED ONERI			
1 PROVENTI			
Proventi per la prestazione di servizi commerciali	40.000	40.000	0
Proventi per la locazione locali	101.900	36.000	65.900
Recupero spese legali	70.000	70.000	0
Recupero spese generali di amministrazione	10.000	156.000	-146.000
Proventi diversi	200	2.800	-2.600
TOTALE PROVENTI	222.100	304.800	-82.700
2 ONERI			
Oneri di gestione per locazione locali	26.600	10.800	15.800
Imposte, tasse e tributi vari	54.700	54.700	0
Oneri diversi	200	182.700	-182.500
TOTALE ONERI	81.500	248.200	-166.700
DIFFERENZA TRA ALTRI PROVENTI ED ONERI (D)	140.600	56.600	84.000
SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIV. FINANZIARIE			
1 RIVALUTAZIONI			
Rivalutazione titoli e strumenti derivati	0	0	0
TOTALE RIVALUTAZIONI	0	0	0
2 SVALUTAZIONI			
Svalutazione crediti	1.500.000	1.500.000	0
Svalutazione titoli e strumenti derivati	0	3.000.000	-3.000.000
TOTALE SVALUTAZIONI	1.500.000	4.500.000	-3.000.000
SALDO SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE ATTIV.FINANZ.(E)	-1.500.000	-4.500.000	3.000.000
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO			
1 IMPOSTE DELL'ESERCIZIO			
Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	400.000	774.700	-374.700
TOTALE IMPOSTE D'ESERCIZIO	400.000	774.700	-374.700
TOTALE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO (F)	400.000	774.700	-374.700
AVANZO (DISAVANZO) DI GESTIONE (A+B-C+D+E-F)	44.949.300	42.811.900	2.137.400

DETERMINAZIONE PIANO IMPIEGO FONDI

DETERMINAZIONE PIANO D'IMPIEGO ANNO 2024		
Sulla base delle previsioni di cassa (in migliaia di euro)		
LIQUIDITA' EFFETTIVA AL 1/1/2024 (A)		35.921
TOTALE ENTRATE PREVISTE (B)		94.839
Entrate gestione previdenziale ed assistenziale	66.339	
Contributi obbligatori	57.504	
Contributi non obbligatori	6.710	
Sanzioni civili e interessi risarcitori	1.915	
Altre entrate gestione previdenziale	210	
Entrate gestione patrimoniale	252	
Proventi su prestiti	2	
Proventi finanziari	250	
Altri proventi	222	
Altri proventi	222	
Entrate in c/capitale	28.027	
Riscossione di crediti finanziari		
Riscossione di crediti contributivi	3.027	
Disinvestimenti mobiliari	25.000	
TOTALE USCITE PREVISTE (C)		29.903
Uscite gestione previdenziale ed assistenziale	15.071	
Pensioni	10.200	
Indennizzi	1.195	
Altri costi	3.676	
Uscite gestione patrimoniale	2.500	
Oneri su finanziamenti di prestiti		
Oneri Tributarî	2.350	
Altri costi ed oneri	150	
Uscite relative ai costi di struttura	12.332	
Spese organi dell'ente	1.265	
Costo del personale	8.264	
Acquisto di beni e servizi	1.454	
Altri costi	115	
Servizi Associazione Stampa	1.075	
Riaddebito costi da Inpgi		
Oneri finanziari	77	
Altri oneri	82	
Uscite in c/capitale non discrezionali	-	
Acquisizione di immobilizzazione tecniche		
Estinzione debiti diversi		
DISPONIBILITA' FINANZIARIA NETTA DELL'ANNO (D = A+B-C)		100.857
RIDETERMINAZIONE PIANO DI IMPIEGO DEI FONDI (E)		75.250
Acquisto di valori mobiliari	75.000	
Concessione di prestiti	250	
Concessione di prestiti solidali		
LIQUIDITA' PRESUNTA AL 31.12.2024 (D - E)		25.607

CONTO ECONOMICO CIVILISTICO ANNUALE
DECRETO MEF del 27/03/2013

INPGI

Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 Conto Economico Civilistico	Preventivo 2024	Assestamento 2023	Scostamento prev 2024 assest 2023
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) - Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	69.365.000	68.315.000	1.050.000
a) - contributo ordinario dello Stato	0	0	0
b) - corrispettivi da contratto di servizio	0	0	0
b.1) con lo Stato	0	0	0
b.2) con le Regioni	0	0	0
b.3) con altri enti Pubblici	0	0	0
b.4) con l'Unione Europea	0	0	0
c) - contributi in conto esercizio	210.000	204.000	6.000
c.1) con lo Stato	210.000	204.000	6.000
c.2) con le Regioni	0	0	0
c.3) con altri enti Pubblici	0	0	0
c.4) con l'Unione Europea	0	0	0
d) - contributi da privati	0	0	0
e) - proventi fiscali e parafiscali	69.155.000	68.111.000	1.044.000
f) - ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	0	0	0
2) - Variazione delle riman.dei prod.in corso di lavoraz, semilav.e finiti	0	0	0
3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) - Incrementi di immobili per lavori interni	0	0	0
5) - Altri ricavi e proventi	222.100	302.800	-80.700
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0	0	0
b) altri ricavi e proventi	222.100	302.800	-80.700
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	69.587.100	68.617.800	969.300
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) - per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	35.000	33.500	1.500
7) - Per servizi	18.907.600	16.301.700	2.605.900
a) erogazione di servizi istituzionali	15.060.000	12.301.500	2.758.500
b) acquisizione di servizi	2.326.600	2.502.700	-176.100
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	269.000	307.500	-38.500
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	1.252.000	1.190.000	62.000
8) - Per godimento di beni di terzi	20.000	20.000	0
9) - Per il Personale	8.264.000	8.072.000	192.000
a) salari e stipendi	5.350.000	5.308.000	42.000
b) oneri sociali	1.595.000	1.571.000	24.000
c) trattamento di fine rapporto	510.000	500.000	10.000
d) trattamento di quiescenza e simili	275.000	270.000	5.000
e) altri costi	534.000	423.000	111.000
10) - Ammortamenti e svalutazioni	1.873.500	1.873.500	0
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	21.500	21.500	0
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	352.000	352.000	0
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
d) svalutaz.crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità	1.500.000	1.500.000	0
11) - Variaz.delle rimanenze materie prime, sussidiarie, consumo e merci	0	0	0
12) - Accantonamento per rischi	10.000	10.000	0
13) - Altri accantonamenti	605.000	598.000	7.000
14) - Oneri diversi di gestione	2.047.000	1.830.700	216.300
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	0	0	0
b) altri oneri diversi di gestione	2.047.000	1.830.700	216.300
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	31.762.100	28.739.400	3.022.700
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	37.825.000	39.878.400	-2.053.400
C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15) - Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0	0	0
16) - Altri proventi finanziari	7.752.300	7.103.200	649.100
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	1.800	2.700	-900
b) da titoli iscritti nelle immobilizzaz.che non costituiscono partecipazioni	2.500.000	2.000.000	500.000
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono	5.000.000	4.850.000	150.000
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	250.500	250.500	0

INPGI

Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 Conto Economico Civilistico	Preventivo 2024	Assestamento 2023	Scostamento prev 2024 assest 2023
17) - Interessi ed altri oneri finanziari	228.000	218.500	9.500
a) Interessi passivi	11.500	2.000	9.500
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0	0	0
c) altri interessi ed oneri finanziari	216.500	216.500	0
17 bis) - Utili e perdite su cambi	0	4.000	-4.000
a) Utili su cambi	0	4.000	-4.000
b) Perdite su cambi	0	0	0
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	7.524.300	6.888.700	635.600
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
18) - Rivalutazioni	0	0	0
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
19) - Svalutazioni	0	3.000.000	-3.000.000
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	3.000.000	-3.000.000
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)	0	-3.000.000	3.000.000
E - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) - Proventi, con separata indicazione delle plusval. da alienaz. i cui ricavi non sono iscrivibili alla voce "altri ricavi e proventi"	0	2.000	-2.000
21) - Oneri, con separata indicazione delle minusval. da alienaz. i cui effetti contabili non sono iscrivibili alla voce "oneri diversi di gestione" e delle imposte relative ad esercizi precedenti	0	182.500	-182.500
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	0	-180.500	180.500
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	45.349.300	43.586.600	1.762.700
22) - Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	400.000	774.700	-374.700
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	44.949.300	42.811.900	2.137.400

QUADRO DI RACCORDO AL CONTO
ECONOMICO CIVILISTICO ANNUALE
DECRETO MEF del 27/03/2013

(Allegato in formato A3 a margine del presente bilancio)

[illegible]

39

CONTO ECONOMICO CIVILISTICO TRIENNALE
DECRETO MEF del 27/03/2013

INPGI

Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 Conto Economico Civilistico	Preventivo 2026	Preventivo 2025	Preventivo 2024
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) - Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	70.755.016	70.056.550	69.365.000
a) - contributo ordinario dello Stato	0	0	0
b) - corrispettivi da contratto di servizio	0	0	0
b.1) con lo Stato	0	0	0
b.2) con le Regioni	0	0	0
b.3) con altri enti Pubblici	0	0	0
b.4) con l'Unione Europea	0	0	0
c) - contributi in conto esercizio	210.000	210.000	210.000
c.1) con lo Stato	210.000	210.000	210.000
c.2) con le Regioni	0	0	0
c.3) con altri enti Pubblici	0	0	0
c.4) con l'Unione Europea	0	0	0
d) - contributi da privati	0	0	0
e) - proventi fiscali e parafiscali	70.545.016	69.846.550	69.155.000
f) - ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	0	0	0
2) - Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) - Incrementi di immobili per lavori interni	0	0	0
5) - Altri ricavi e proventi	195.900	195.900	222.100
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0	0	0
b) altri ricavi e proventi	195.900	195.900	222.100
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	70.950.916	70.252.450	69.587.100
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) - per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	31.588	33.250	35.000
7) - Per servizi	17.081.592	16.124.034	18.907.600
a) erogazione di servizi istituzionali	13.435.757	12.352.339	15.060.000
b) acquisizione di servizi	2.151.063	2.264.145	2.326.600
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	242.773	255.550	269.000
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	1.252.000	1.252.000	1.252.000
8) - Per godimento di beni di terzi	20.000	20.000	20.000
9) - Per il Personale	8.264.000	8.264.000	8.264.000
a) salari e stipendi	5.350.000	5.350.000	5.350.000
b) oneri sociali	1.595.000	1.595.000	1.595.000
c) trattamento di fine rapporto	510.000	510.000	510.000
d) trattamento di quiescenza e simili	275.000	275.000	275.000
e) altri costi	534.000	534.000	534.000
10) - Ammortamenti e svalutazioni	1.873.500	1.873.500	1.873.500
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	21.500	21.500	21.500
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	352.000	352.000	352.000
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
d) svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità	1.500.000	1.500.000	1.500.000
11) - Variazioni delle rimanenze materie prime, sussidiarie, consumo e merci	0	0	0
12) - Accantonamento per rischi	0	0	10.000
13) - Altri accantonamenti	605.000	605.000	605.000
14) - Oneri diversi di gestione	1.847.418	1.944.650	2.047.000
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	0	0	0
b) altri oneri diversi di gestione	1.847.418	1.944.650	2.047.000
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	29.723.097	28.864.434	31.762.100
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	41.227.818	41.388.016	37.825.000
C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15) - Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0	0	0
16) - Altri proventi finanziari	7.600.615	7.600.644	7.752.300
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	115	144	1.800
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	2.500.000	2.500.000	2.500.000
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono	5.000.000	5.000.000	5.000.000
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	100.500	100.500	250.500

INPGI

Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 Conto Economico Civile	Preventivo 2026	Preventivo 2025	Preventivo 2024
17) - Interessi ed altri oneri finanziari	206.891	217.175	228.000
a) Interessi passivi	11.500	11.500	11.500
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0	0	0
c) altri interessi ed oneri finanziari	195.391	205.675	216.500
17 bis) - Utili e perdite su cambi	0	0	0
a) Utili su cambi	0	0	0
b) Perdite su cambi	0	0	0
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	7.393.724	7.383.469	7.524.300
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
18) - Rivalutazioni	0	0	0
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
19) - Svalutazioni	0	0	0
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)	0	0	0
E - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) - Proventi, con separata indicazione delle plusval. da alienaz. i cui ricavi non sono iscrivibili alla voce "altri ricavi e proventi"	0	0	0
21) - Oneri, con separata indicazione delle minusval. da alienaz. i cui effetti contabili non sono iscrivibili alla voce "oneri diversi di gestione" e delle imposte relative ad esercizi precedenti	0	0	0
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	48.621.542	48.771.485	45.349.300
22) - Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	400.000	400.000	400.000
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	48.221.542	48.371.485	44.949.300

PIANO DEGLI INDICATORI
E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO
DECRETO MEF del 27/03/2013

**PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO
(ART.2, COMMA 4, LETTERA D, DEL DM 27 MARZO 2013)**

Il piano è stato elaborato ai sensi dell'art. 2 comma 4 del D.M. 27 marzo 2013, tenuto conto altresì di quanto previsto in materia dal DPCM 12 dicembre 2012, e della nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 4407 del 22/10/2014.

Premessa

Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio viene redatto ai sensi dell'articolo 19 del Decreto Legislativo n. 91/2011 ed in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. 18 settembre 2012, al fine di illustrare gli obiettivi strategici, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di interventi realizzati.

Stakeholder:

- Iscritti giornalisti;
- Ministeri Vigilanti;
- Organismi di categoria;
- Organi di controllo interni.

Indicatori e risultati attesi di bilancio

Di seguito si riportano per singolo programma di spesa, gli indicatori correlati e i rispettivi target di realizzazione per l'esercizio in esame prevalentemente connessi con la missione istituzionale, ovvero:

- MISSIONE 25: POLITICHE PREVIDENZIALI
 - PROGRAMMA 3: PREVIDENZA OBBLIGATORIA E COMPLEMENTARE, ASSICURAZIONI SOCIALI
- MISSIONE 32: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
 - PROGRAMMA 2: INDIRIZZO POLITICO;
 - PROGRAMMA 3: SERVIZI GENERALI, FORMATIVI ED APPROVVIGIONAMENTI PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE.

Gli indicatori riportati nel presente Piano sono stati elaborati avendo come riferimento il Centro di Responsabilità "Organi di Governo dell'Ente" e "Servizi Ente".

MISSIONE 25	POLITICHE PREVIDENZIALI
PROGRAMMA 3	PREVIDENZA OBBLIGATORIA E COMPLEMENTARE, ASSICURAZIONI SOCIALI
Obiettivo	ADEGUATEZZA DELLE PRESTAZIONI
Descrizione sintetica	Conservare nel lungo periodo sostenibilità finanziaria garantendo adeguatezza delle prestazioni alle generazioni future. Le attività si sostanziano in iniziative di studio volte a produrre sia proposte concrete nell'ambito dell'adeguatezza sia nella definizione di nuovi strumenti di welfare.
Arco temporale previsto per la realizzazione	Quadriennale - Con revisione annuale dello stato di avanzamento
Portatori di interesse	Stakeholder
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	-
Centro di responsabilità	Organo di governo
Numero indicatori	3
Indicatore	- Pensione media - tasso di sostituzione - strumenti welfare innovativi
Tipologia	Indicatore di risultato (output)
Unità di misura	Euro
Metodo di calcolo	-
Fonte dei dati	- Diverse
Valori target (risultato atteso)	- Pensione Media crescente - Tasso di sostituzione crescente - Nuovi strumenti di welfare
Valori a Consuntivo	-

MISSIONE 32	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
PROGRAMMA 3	SERVIZI GENERALI, FORMATIVI ED APPROVVIGIONAMENTI PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
Obiettivo	INCREMENTO EFFICIENZA E QUALITA'
Descrizione sintetica	Realizzare una maggiore razionalizzazione delle risorse che conduca al decremento delle spese di funzionamento e all'accrescimento della qualità nell'erogazione dei servizi agli iscritti.
Arco temporale previsto per la realizzazione	Annuale
Portatori di interesse	Stakeholder
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	-
Centro di responsabilità	Servizi Ente
Numero indicatori	1
Indicatore	- Indice di Efficienza Amministrativa
Tipologia	Indicatore di risultato (output)
Unità di misura	%
Metodo di calcolo	Analisi degli scostamenti
Fonte dei dati	Dati di Consuntivo e previsionali
Valori target (risultato atteso)	- trend decrescente
Valori a Consuntivo	-
MISSIONE 32	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
PROGRAMMA 2	INDIRIZZO POLITICO
Obiettivo	RIFORMA DELLO STATUTO
Descrizione sintetica	Realizzare una governance più agile che risponda meglio alle necessità operative della struttura. Semplificare il sistema elettorale sia in termini di funzionalità che economicità.
Arco temporale previsto per la realizzazione	Biennale
Portatori di interesse	Stakeholder
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	-
Centro di responsabilità	Organi di governo
Numero indicatori	1
Indicatore	- Stato di avanzamento delle fasi di processo
Tipologia	Indicatore di risultato (output)
Unità di misura	%
Metodo di calcolo	-
Fonte dei dati	-
Valori target (risultato atteso)	Realizzazione al 100% del Nuovo Statuto
Valori a Consuntivo	-

RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE BILANCIO PREVENTIVO 2024

Il Collegio sindacale ha esaminato il Bilancio di Previsione 2024 dell'INPGI ex Gestione Previdenziale Separata INPGI che riguarda i giornalisti professionisti, praticanti e pubblicisti che svolgono attività autonoma di libera professione senza vincolo di subordinazione e i giornalisti che esercitano attività lavorativa con collaborazione coordinata e continuativa, essendo stata trasferita la Gestione Sostitutiva dell'A.G.O. all'INPS a far data dal 1° luglio 2022 in attuazione dell'articolo 1, commi 103-118, della legge n. 234/2021.

Il Bilancio di Previsione 2024 è composto dalle Note Illustrative, dal Conto Economico gestionale dell'Istituto, espresso in forma "scalare" con l'evidenziazione delle singole gestioni e dei costi di struttura e dal Conto economico scalare di cui al Decreto Ministeriale 27 marzo 2013. Risultano inoltre allegati il Conto economico scalare di cui al Decreto Ministeriale 27 marzo 2013 redatto per il triennio 2024/2026 (budget pluriennale) e il piano degli indicatori e dei risultati attesi. Sono infine formulate le previsioni dei flussi di cassa dell'anno, necessarie alla determinazione dell'importo da destinare al piano di impiego dei fondi.

Il Collegio sindacale prende atto della stima di miglioramento del risultato economico, pure in presenza di una diminuzione dell'avanzo della gestione previdenziale, dovuto all'azione di sostegno assistenziale determinata per il prossimo triennio, che, nei termini deliberati, risulta essere economicamente sostenibile. Si conferma, dunque, la solidità e la sostenibilità dell'Istituto. Il Collegio sindacale ricorda che il Bilancio Preventivo 2024 è redatto ai sensi dello Statuto vigente e del sistema vigente di governo dello stesso, in attesa della approvazione del nuovo Statuto.

Le risultanze del **conto economico preventivo 2024**, poste a confronto con quelle dell'assestamento 2023, sono evidenziate dalla seguente tabella in euro:

	Preventivo 2024	Assestamento 2023	differenze
GESTIONE PREVIDENZIALE			
RICAVI	69.365.000	68.315.000	1.050.000
COSTI	15.676.000	12.910.000	2.766.000
RISULTATO GEST.PREVIDENZIALE	53.689.000	55.405.000	-1.716.000
GESTIONE PATRIMONIALE			
PROVENTI	7.752.300	7.107.200	645.100
ONERI	2.110.000	1.910.000	200.000
RISULTATO GEST.PATRIMONIALE	5.642.300	5.197.200	445.100
COSTI DI STRUTTURA	12.622.600	12.572.200	50.400
ALTRI PROVENTI ED ONERI	140.600	56.600	84.000
SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA FINANZIARIE	-1.500.000	-4.500.000	3.000.000
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	400.000	774.700	-374.700
RISULTATO ECONOMICO	44.949.300	42.811.900	2.137.400

La **gestione previdenziale** presenta un avanzo stimato di 53.689 migliaia di euro, in diminuzione rispetto all'assestamento 2023 di 1.716 migliaia di euro.

I **ricavi** della gestione previdenziale, stimati complessivamente in 69.365 migliaia di euro, sono in aumento di 1.050 migliaia di euro.

La stima della contribuzione obbligatoria da lavoro libero professionale è pari a complessivamente 43.345 migliaia di euro, con un aumento di 164 migliaia di euro rispetto all'assestamento 2023.

La stima della contribuzione obbligatoria riferita alle collaborazioni coordinate e continuative è pari a 17.185 migliaia di euro, con un aumento di 330 migliaia di euro rispetto all'assestamento 2023.

La stima della contribuzione non obbligatoria riferita a entrambe le categorie è pari a 6.710 migliaia di euro, con un aumento di 550 migliaia di euro rispetto all'assestamento 2023.

Le altre voci relative ai ricavi contributivi risultano in linea con quanto preventivato in assestamento 2023.

I **costi** della gestione previdenziale sono stimati in 15.676 migliaia di euro e risultano in aumento di 2.766 migliaia di euro rispetto all'assestamento 2023.

La previsione di spesa per le pensioni ammonta a 10.200 migliaia di euro di cui 7.500 migliaia di euro per **Pensioni IVS**, in aumento di 750 migliaia di euro rispetto all'assestamento, e 2.700 migliaia di euro per le liquidazioni in capitale in aumento di 200 migliaia di euro rispetto all'assestamento.

La stima degli **altri costi della gestione previdenziale** ammonta a 3.676 migliaia di euro, con un aumento di 1.772 migliaia di euro rispetto all'assestamento 2023, prevalentemente dovuto al nuovo programma per la copertura sanitaria degli iscritti, finanziata per un triennio da un punto percentuale del contributo integrativo, destinato obbligatoriamente, come da Regolamento, agli interventi di welfare.

La **gestione patrimoniale**, riferita quasi totalmente al portafoglio mobiliare, evidenzia un risultato positivo pari a 5.642 migliaia di euro, in aumento di 445 migliaia di euro rispetto all'assestamento 2023.

I **proventi** di tale gestione sono stimati complessivamente in 7.752 migliaia di euro e risultano in aumento di 645 migliaia di euro rispetto ai dati dell'assestamento 2023 per gli utili dei titoli classificati sia tra le immobilizzazioni finanziarie che nell'attivo circolante.

Gli **oneri** della gestione patrimoniale sono stimati in 2.110 migliaia di euro, in aumento di 200 migliaia di euro per i maggiori oneri tributari a seguito della crescita degli utili attesi.

Il valore annuale previsto per l'accantonamento al Fondo di Garanzia sulla concessione dei prestiti solidali risulta pari a 10 migliaia di euro, in linea con quanto preventivato in assestamento 2023.

I **costi di struttura** previsti per l'anno 2024 sono pari a 12.623 migliaia di euro, in aumento di 51 migliaia di euro rispetto all'assestamento 2023, in relazione sostanzialmente all'aumento del costo del personale e alla diminuzione del costo dei beni e servizi. In questo quadro il Collegio prende atto del processo di riorganizzazione che interesserà gradualmente nei prossimi anni il personale dell'Istituto in particolare con la previsione di una sua progressiva diminuzione per dimensionarlo alle attività proprie della ex Gestione Separata dell'INPGI.

Gli **altri proventi ed oneri** presentano un saldo positivo di 141 migliaia di euro, determinato dalla differenza tra i proventi per 222 migliaia di euro e i relativi oneri per 81 migliaia di euro.

Il risultato negativo delle **svalutazioni e rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie** è stimato in 1.500 migliaia di euro e si riferisce esclusivamente alla stima delle possibili svalutazioni di posizioni contributive inesigibili, relativamente alle operazioni di abbattimento degli importi iscritti a ruolo, cosiddetta "rottamazione", e dei crediti accertati per i parasubordinati.

Le **imposte di esercizio** sono stimate complessivamente in 400 migliaia di euro e si riferiscono all'imposta IRES per 75 migliaia di euro e all'imposta IRAP per 325 migliaia di euro.

L'**avanzo economico** previsto per l'anno 2024 risulta essere pari a 44.949 migliaia di euro, in aumento di 2.137 migliaia di euro rispetto all'Assestamento 2023, e sarà destinato al fondo di Riserva così come previsto dal vigente Regolamento.

Per ciò che riguarda il **piano di impiego** dell'esercizio, si evidenzia che sono state elaborate le previsioni dei flussi di cassa dai quali discende una disponibilità finanziaria netta dell'anno di 75.250 migliaia di euro ripartita nelle voci che compongono il piano di investimenti, così come previsto dalle norme di legge.

Tutto ciò esaminato, il Collegio Sindacale rileva che nulla osta al successivo iter del documento contabile.

Il Presidente

Paolo Reboani

Componenti

Angela Stefania Adduce
Enrico Castelli
Savino Cutro
Olimpia De Casa
Raffaella Fantini
Pierluigi Roesler Franz